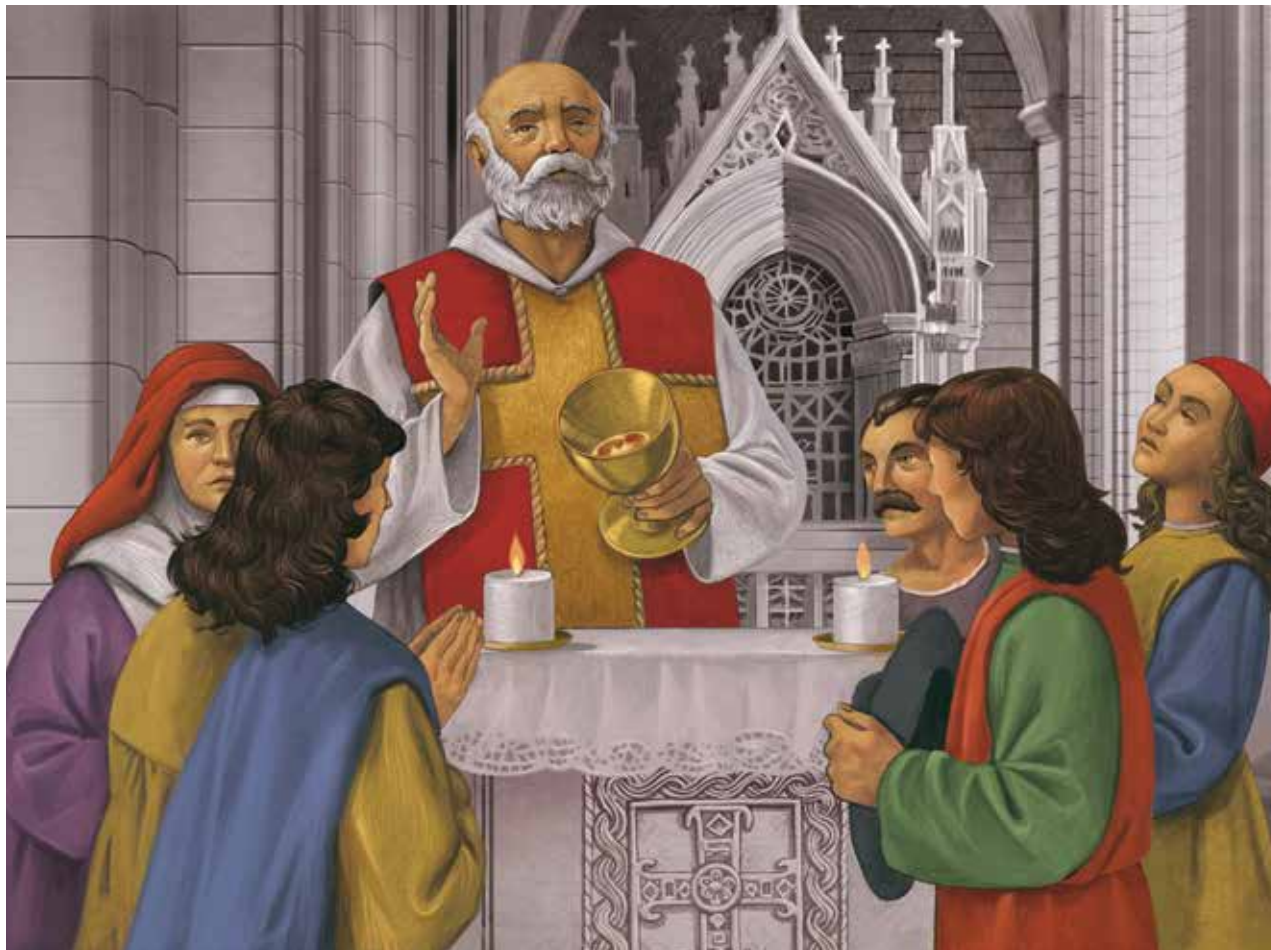


Miracoli Eucaristici di FIRENZE

ITALIA, 1230-1595



Nella chiesa di Sant' Ambrogio a Firenze, sono custodite le Reliquie di due Prodigii Eucaristici avvenuti nel 1230 e nel 1595. Nel Miracolo del 1230, un prete lasciò nel calice alcune gocce di vino consacrato. Il giorno seguente, tornando a celebrare la Messa nella stessa chiesa trovò dentro al calice delle gocce di sangue vivo rappreso ed incarnato. Il sangue fu subito raccolto in un'ampolla di cristallo.



Prezioso tabernacolo, opera di Mino da Fiesole, dove si conservano le Reliquie dei due Miracoli



Particolari delle decorazioni presenti nel tabernacolo dove sono custodite le Reliquie dei due Miracoli Eucaristici



Basilica di Sant' Ambrogio, Firenze

1230

Il primo Miracolo si verificò il 30 dicembre del 1230. Un sacerdote di nome Uguccione, terminata la Messa, non si accorse che alcune gocce di vino consacrato erano rimaste nel calice e si erano tramutate in Sangue. Lo storico Giovanni Villani fa un'accurata descrizione del Miracolo: «Il dì appresso, prendendo nuovamente il detto calice vi trovò dentro vivo sangue rappreso [...] e ciò fu manifesto a tutte le donnedi quel monastero e a tutti i vicini che vi furono presenti e al Vescovo e a tutto il chiericato e poi si palesò a tutti i Fiorentini, i quali, con grande devozione, vi si radunarono intorno per vedere e presero il sangue del calice e lo misero in un'ampolla di cristallo che ancora si mostra al popolo con



Interno della Basilica di Sant' Ambrogio

grande riverenza». Il Vescovo Ardingo da Pavia ordinò di portare la Reliquia in Vescovado, e dopo poche settimane la restituì alle Suore del Monastero che la custodirono presso la chiesa di Sant' Ambrogio. Papa Bonifacio IX, nel 1399, concesse la stessa indulgenza della Porziuncola ai fedeli che avessero visitato la chiesa di Sant' Ambrogio e avessero contribuito ad adornare la Reliquia del Miracolo. Nel 1980 è stato celebrato il 750°